

## EVVIVA LA SINTASSI!

✍ Ecco la nostra prima sfida sintattica. Riconosciamo le frasi, separiamole con la punteggiatura adatta e riscriviamole una sotto l'altra.

MIO PADRE LAVORA A ROMA MIO PADRE È ANDATO A ROMA MIO PADRE È UN OPERAIO LA FABBRICA DI MIO PADRE PRODUCE LAMPADE IL PADRONE DELLA FABBRICA DI MIO PADRE È MOLTO RICCO EGLI GUADAGNA TANTI SOLDI VIVE IN CANADA BEATO LUI

➤ MIO PADRE / LAVORA / A ROMA.//

➤ \_\_\_\_\_

➤ \_\_\_\_\_

➤ \_\_\_\_\_

➤ \_\_\_\_\_

➤ \_\_\_\_\_

➤ \_\_\_\_\_

➤ \_\_\_\_\_

Dopo occorre farsi le domande giuste per riconoscere i vari **sintagmi**, cioè i gruppi di significato e separarli con una stanghetta. Infine analizziamo i sintagmi.

- La prima domanda da porsi è “che cosa si dice?” e troviamo il **PREDICATO**. Il predicato è **PREDICATO VERBALE** quando indica un'azione, cioè **che cosa fa**; oppure è **PREDICATO NOMINALE** quando indica un modo di essere, cioè **com'è**, e in questo caso si costruisce con il verbo essere e un aggettivo o un nome.
- Dopo ci domandiamo “**di chi o di cosa si parla?**”. Troviamo così il **SOGGETTO** della frase.
- La frase è spesso arricchita da altri sintagmi (pezzi): sono le **ESPANSIONI**.

Ogni espansione deve essere riconosciuta facendosi la giusta domanda. Ad esempio analizziamo la frase “La casa di Benedetta è bella”.

Che cosa si dice? è bella → predicato nominale

Di cosa si parla? La casa → soggetto

**Di chi è?** di Benedetta → espansione

La domanda per riconoscere le espansioni ci viene suggerita spesso, ma non sempre, dalla **preposizione** che unisce i pezzi di frase (di Benedetta → di chi?). Ad esempio analizziamo la frase “Ieri Myriam era assente.”

Che cosa si dice? Era assente → predicato nominale

Di chi si parla? Myriam → soggetto

Quando? ieri → espansione (in questo caso non c'è la preposizione che ci aiuta a farci la domanda)

C'è inoltre un'espansione, chiamata **ESPANSIONE DIRETTA** o **COMPLEMENTO DELL'OGGETTO DIRETTO** o, come si usa di più, **COMPLEMENTO OGGETTO che si unisce al predicato senza usare la preposizione**. Si riconosce facendosi la domanda “**che cosa?**” oppure “**chi?**”.

Analizziamo ad esempio questa frase: “Jacopo canta una canzone”.

Che cosa si dice? canta → predicato verbale

Di chi si parla? Jacopo → soggetto

**Che cosa** canta? una canzone → espansione diretta (o complemento dell'oggetto diretto oppure ancora **complemento oggetto**).

Inoltre nelle nostre 8 frasi iniziali abbiamo anche una frase con il **SOGGETTO SOTTINTESO**. L'ultima frase, poi, si chiama **FRASE NOMINALE** perché non ha un predicato scritto, ma sottinteso.